Mondo e Missione: la rivista compie 150 anni. Omaggio alla storia, sguardo rivolto al futuro

“Nasceva esattamene 150 anni fa, nell’aprile del 1872, la rivista ‘Le Missioni Cattoliche’, che nel 1969 avrebbe cambiato il suo nome in ‘Mondo e Missione’. Che ancora oggi continua ad aprire finestre sul mondo e a lasciar entrare le storie degli altri nelle nostre vite”. Lo si legge in un articolo, a firma di Anna Pozzi, pubblicato in occasione dell’importante anniversario della rivista missionaria.

“Registrare le notizie più minute di ogni giorno, i viaggi, le cose di storia naturale, etnologia, statistica, le necrologie, le bibliografie, gli scritti dei missionari”: si presentava con questo “programma” il primo numero di “Le Missioni Cattoliche”. Centocinquant’anni di quella che è ritenuta la più antica rivista missionaria europea, “uscita con continuità sin dalla sua fondazione”. Una rivista “che è cambiata e si è rinnovata nel corso del tempo e che continua a farlo ancora oggi – anche attraverso nuovi strumenti: il sito, i social, le mostre, gli eventi culturali… – per continuare ad aprire finestre sul mondo e lasciar entrare le storie degli altri nelle nostre vite”. “Oggi, dunque, ricordiamo i nostri 150 anni con un duplice sguardo. Rivolto al passato per non dimenticare la storia su cui la rivista si fonda, che è anche la storia del Pime, ma non solo: di tutto il mondo missionario, della Chiesa universale, ma anche di tante regioni e popoli del mondo che hanno trovato spazio sulle sue pagine già in tempi in cui viaggi e corrispondenze erano assai più difficili. E uno sguardo rivolto al futuro per continuare a interrogarci sul senso dell’informazione da e sul mondo. E soprattutto sull’importanza della testimonianza. Che continua a fare la differenza”.

Gianni Borsa